

Piero Zen orator, a di 26 april, che, per causa di certe saline che 'l camerlengo di Sibinico havia de utilità ducati 4 de grossi al mexe, si pagi ducati tre al mexe di certa gabela *ut in parte*, pertanto la ditta termination sia confirmada per questo Conseo. Ave: 149, 10, 24.

In questa matina, sier Jacomo Simitecolo avogador di Comun, il qual per deliberation di la Signoria va a Castelfranco per alcune querele fatte contra sier Simon Valier podestà di quel luogo, et formar processo, in loco di sier Marchiò Michiel ha compido, introe sier Ferigo Renier, era extraordinario, stato do altre volte avogador.

In questa matina, in le do Quarantie, Civil et Criminal, per li casi di sier Andrea Loredan et sier Luca Loredan era podestà et capitano de Crema, contra li qual tutto april si è stà a lezer el processo di carte numero . . . , reduti tutti tre li Consieri, sier Marchiò Michiel avogador introduce il caso, et comenzò a menarli et parlò benissimo. Et cussì anderà parlando fin habbi compito la sua renga, volendoli condanar al tutto.

106* *A di 3, marti, fo la Croce.* La matina, fo grandissima pioza, ma duroe poco. Messe banco sier Alexandro Bondimier capitano di le fuste, vestito di . . . et sier Ambruoso Contarini patron, vestito di scarlato, et sier Alexandro Foscari et sier Hironimo Malipiero proveditori sora l'Armar, *etiam* vestiti di scarlato, che parse di novo a tutti che a un capitano di fuste si fazi tal cerimonie. Fo acompagnato al banco, justa il solito.

Vene in Colegio sier Marco Antonio Venier el dotor, stato orator a Ferrara, vestito di veludo cremesin, qual zonse heri, et referite poco. Fo rimesso a riferir al Pregadi.

Vene l'orator del duca de Milan, per

Veneno molti mercadanti drapieri, tieneno botega a Rialto, dolendosi che per li Proveditori de Comun, a di april passado, fu fatto una erida che li panni, sotto pena etc., non si potesse vender più de grossi 42 il brazzo, dando una quarta sora, che si vendevano grossi 44 senza dar nulla, atento la carestia di le lane: et fo rimesso aldirli doman.

In questa matina, in le do Quarantie, sier Marchiò Michiel, avogador di Comun, continuò a parlar nel caso di Loredani, et cussì ogni matina andarà parlando fino el compirà di oponerli, justa il processo.

Da poi disnar, fo Pregadi, per trovar danari, et fo letto *solum* queste lettere:

Da Ruigo, di sier Vincenzo Gritti podestà et capitano, di 2. Scrive, zerca la rotta di Po, che ancora non ha fatto danno alcun sul Polesene, et come non ha mancà di le provision, ma ben sul Mantoan, per quello intende, ha fato gran danno.

Di Cipro, di sier Francesco Bragadin luogotenente, sier Hironimo Marzelo et sier Marco Querini consieri, de 9 marzo. Come esso luogotenente et lui Marzello anderano per l'ixola a far il praticho, perchè la Signoria è molto inganata. Et di formenti, assà ne sarà, per haver provisto.

Item, sier Marco Querini consier, solo, di 18 marzo. Scrive il partir heri del locotenente et l'altro consier per far el praticho per l'ixola. *Item*, che le campagne è bellissime, ha piovesto assai, et sarà formenti in grandissima abbondantia.

Da Verona, di sier Alvise Foscari podestà et sier Hironimo Zane capitano, di primo. Come, havendo hauto l'avisio di spagnoli che da Trento doveano passar per el veronese, mandono il marchese Spineta per saper la cosa, il qual, di Cavrin, scrive non esser li atorno alcun avisio, *imo* quelli hanno tirato li piati di quà, che è signal non siano per passar fantaria alcuna.

Fo leto una *letera* di sier Marco Tiepolo podestà di Torzello. Scrive di certo caso occorso de li, che uno Anzolo Mato amazò uno, dito *el Zoto* con scientia di la moier, con la qual si impazava, come apar in le ditte lettere di 29 april passado.

Fu posto, per li Consieri et Cai di XL, che al dito podestà di Torzello sia dà autorità di proclamar il dito et bandirlo di Venetia et dal ducato, et tutte terre et lochi di terra et di mar, et navili armati etc. con taia lire 600, morto, et vivo . . . , et confiscar li soi beni, *ut in parte*. Ave: 185, 3, 4.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savi tuti, 107 poi letto una suplication di sier Zuan Alvise Contarini, qu. sier Silvestro, qual a Sardegna soto Castel Zenoese fu ferito, era nobile su (*la galla*) sier Polo Capello, qual si anegò, scapolò et fu fatto prexon, et sier Zuan Vitturi lo riscosse per ducati 50, pertanto li sia dà provision a la camera di la Cania ducati 8 per paga, a page 8 a l'anno, dove si pagava la provision Nicolò de Nasin, con ordine di servir come li altri provisionati nostri. Ave: 165, 14, 7, et fu presa.

Fu fato, per scurtinio, proveditor sora le fabriche di Padoa, et rimase sier Alvise Corner, el XL Criminal, qu. sier Marco da Zenevre, et li electi saranno qui avanti scritti.

Da poi sier Filippo Capelo proveditor sora i da-